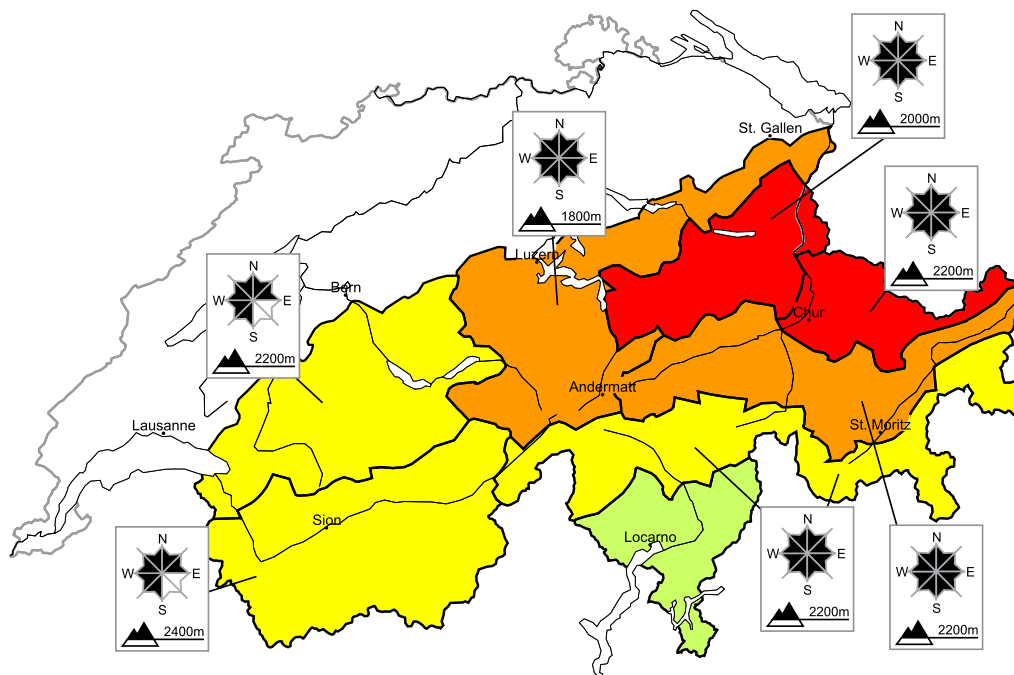


# Nelle regioni settentrionali e nelle regioni orientali in alcuni punti forte pericolo di valanghe

Edizione: 6.1.2019, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 6.1.2019, 17:00

## Pericolo valanghe

aggiornato al 6.1.2019, 08:00



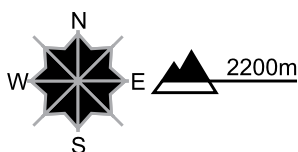
regione A

**Forte, grado 4**



### Neve fresca, neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

È caduta più neve del previsto. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche. Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe. Principalmente al di sopra dei 2400 m circa queste ultime possono coinvolgere gli strati più profondi e raggiungere grandi dimensioni. Sono previste valanghe spontanee. Queste ultime possono a livello isolato raggiungere dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

3 marcato

4 forte

5 molto forte



WSL Istituto per lo studio della neve e delle valanghe SLF  
www.slf.ch

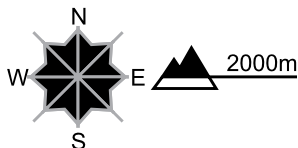
**regione B**

**Forte, grado 4**



**Neve fresca**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Il grado di pericolo 4 "forte" verrà raggiunto durante la mattinata. Le condizioni per gli sport invernali al di fuori delle piste assicurate sono molto critiche. Con neve fresca e vento forte proveniente da nord si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Un singolo individuo può facilmente provocare il distacco di valanghe. Sono previste valanghe spontanee di medie e di grandi dimensioni. Dai bacini di alimentazione in quota sono possibili isolate valanghe di dimensioni molto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo.

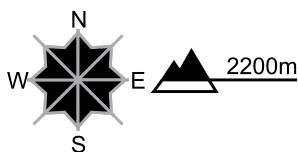
**regione C**

**Marcato, grado 3**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Negli strati più profondi del manto di neve vecchia si trovano, a livello isolato, strati fragili instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi e scarsamente innevati ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. Principalmente qui le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

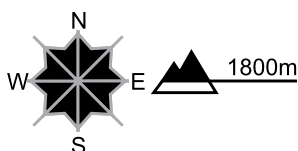
**regione D**

**Marcato, grado 3**



**Neve fresca**

**Punti pericolosi**

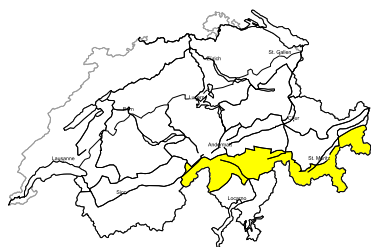


**Descrizione del pericolo**

Con neve fresca e vento in parte forte si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Già un singolo appassionato di sport invernali può facilmente provocare il distacco di valanghe, anche di dimensioni pericolosamente grandi. Attenzione soprattutto sui pendii ripidi. È necessaria una certa esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

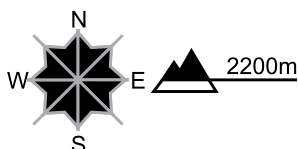
**regione E**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Essi sono per lo più solo piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Gli accumuli di neve ventata dovrebbero essere valutati con attenzione soprattutto sui pendii molto ripidi.

Grigioni: Le valanghe possono a livello isolato subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

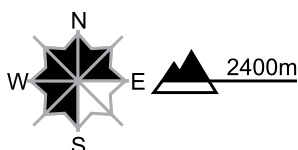
**regione F**

**Moderato, grado 2**



**Neve ventata, neve vecchia**

**Punti pericolosi**



**Descrizione del pericolo**

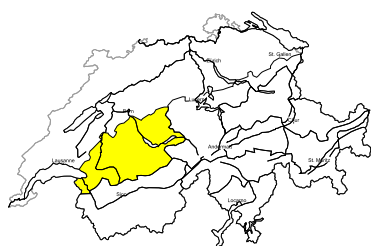
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Essi aumenteranno con l'altitudine.

Inoltre, isolate valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia e raggiungere dimensioni pericolosamente grandi, soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord al di sopra dei 2400 m circa.

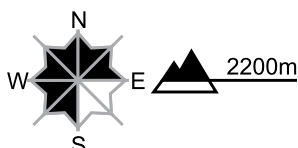
Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

**regione G**

**Moderato, grado 2**



**Punti pericolosi**



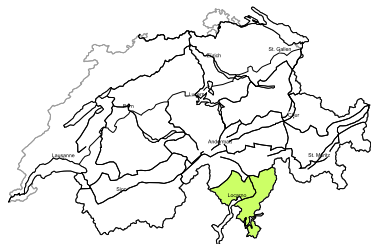
**Descrizione del pericolo**

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti sono per lo più piccoli. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii molto ripidi. I punti pericolosi si trovano anche nelle zone in prossimità delle creste esposte in tutte le direzioni. Essi aumenteranno con l'altitudine.

Al di sotto dei 2200 m circa: Sulla crosta dura sussiste un pericolo di caduta nelle zone ripide.

**regione H**

**Debole, grado 1**



Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi estremi. Già una piccola colata può provocare il trascinamento e la caduta dell'appassionato di sport invernali.



## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 5.1.2019, 17:00

### Manto nevoso

I vari strati di neve ventata che si sono formati nella settimana che sta volgendo al termine sono ancora instabili in alcuni punti. Sul versante nordalpino centrale e orientale così come nel nord dei Grigioni sono di dimensioni da medie a grandi. Laddove la superficie del manto nevoso non è stata plasmata dal vento, è ancora debolmente coesa. Nelle restanti regioni gli accumuli di neve ventata sono di dimensioni piuttosto piccole. Nelle regioni settentrionali e orientali la neve fresca e quella ventata andrà a depositarsi su questi differenti e in parte sfavorevoli strati superficiali di neve e potrà facilmente subire un distacco.

Inoltre, specialmente nel sud del Vallese e nei Grigioni, alcuni strati fragili meno recenti inglobati nella parte basale e centrale del manto nevoso sono ancora instabili a livello isolato. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord situati al di sopra dei 2400 m. Nelle restanti regioni questi strati fragili sono per lo più ben ricoperti o meno pronunciati. Al di sotto dei 2200 m circa, gli strati più profondi del manto nevoso sono generalmente ben consolidati.

Al di sotto dei 1500 m circa è presente solo poca neve, mentre nel Giura è praticamente assente.

### Retrospectiva meteo di sabato, 05.01.2019

Nelle regioni settentrionali il tempo è stato molto nuvoloso e già al mattino ha iniziato a nevicare sul versante nordalpino e nel nord dei Grigioni. Sul versante sudalpino il cielo è stato generalmente soleggiato.

#### Neve fresca

Il limite delle nevicate era collocato al di sotto dei 1000 m. Fino a sabato pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino centrale e orientale, dal nord dei Grigioni al Samnaun: dai 5 ai 15 cm
- Restanti regioni: meno o tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e 0 °C in quelle meridionali

#### Vento

Proveniente da nord:

- sulla cresta settentrionale delle Alpi, sulla cresta principale delle Alpi e nei Grigioni per lo più forte, soprattutto nei Grigioni a tratti anche tempestoso
- altrimenti spesso moderato in quota

### Previsioni meteo sino a domenica, 06.01.2019

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà molto nuvoloso con nevicate soprattutto sul versante nordalpino centrale e orientale così come nelle parti settentrionali dei Grigioni. Nel Vallese il cielo sarà parzialmente soleggiato, in Ticino centrale e nel Sottoceneri per lo più soleggiato.

#### Neve fresca

Il limite delle nevicate si collocherà tra i 500 e i 700 m. Fino a domenica pomeriggio sono previste le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino orientale, Prettigovia nord: dai 40 ai 60 cm
- Oberland Bernese orientale, versante nordalpino centrale, restanti Grigioni, parti orientali del centro dei Grigioni, Engadina a nord dell'Inn: dai 20 ai 40 cm
- Restanti parti dell'Oberland Bernese, della regione del Gottardo, del centro dei Grigioni e dell'Engadina: dai 10 ai 20 cm
- Più a ovest e a sud: meno o tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -6 °C nelle regioni settentrionali e -2 °C in quelle meridionali

#### Vento

Proveniente da nord:

- nel Vallese per lo più da moderato a forte
- nelle restanti regioni da forte a tempestoso

**Tendenza** sino a martedì, 08.01.2019

**Lunedì**

Sul versante nordalpino e nei Grigioni il cielo sarà inizialmente ancora molto nuvoloso. Soprattutto nelle regioni orientali cadrà ancora un po' di neve fino a mezzogiorno. Nell'Oberland Bernese e nelle regioni alpine d'alta quota il cielo si schiarirà già in mattinata, nelle regioni orientali nel corso del pomeriggio. Nel Vallese e sul versante sudalpino il tempo sarà per lo più soleggiato. Il vento proveniente da nord si attenuerà nel corso della giornata. Nelle regioni con neve fresca il pericolo di valanghe rimarrà critico per le attività sportive fuoripista.

**Martedì**

Dopo una notte per lo più stellata in montagna, al mattino presto la nuvolosità aumenterà rapidamente a partire da nord. Nel corso della giornata il cielo nelle regioni settentrionali sarà spesso molto nuvoloso e in mattinata inizierà a nevicare. In Ticino centrale e nel Sottoceneri il tempo sarà prevalentemente soleggiato. Il vento proveniente da nord ovest sarà da forte a tempestoso. Il pericolo di valanghe aumenterà di nuovo nel corso della giornata.